



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: decreto 14/12/2022 di approvazione convenzione con Cidas società cooperativa a.r.l. per accoglienza diffusa Ucraina del 2/11/2022 - impegno per € 726.660.

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di precisare le ragioni della mancata produzione, quali allegati della convenzione, degli accordi di partenariato, indicati nel decreto, con alcuni dei comuni coinvolti nel progetto (1) *Casalecchio di Reno*; 2) *Castel Maggiore*; 3) *Cesena*; 4) *Cesenatico*; 5) *Collecchio*; 6) *Granarolo dell'Emilia*; 7) *San Mauro Pascoli*; 8) *Savignano sul Rubicone*; 9) *Traversetolo*), che si invita a trasmettere allo scrivente Ufficio.

Si chiede, altresì, di confermare l'intervenuta produzione, da parte della società cooperativa in parola, della garanzia fideiussoria prevista dall'art. 5 della convenzione.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 2 - Riscontro atti centri n. 6,9,11,13,14 E 17

AL Dipartimento della Protezione Civile
Via Vitorchiano, 4
00189 - Roma

OGGETTO: Convenzione CIDAS Società Cooperativa A .R.L. - Accoglienza diffusa
Ucraina del 02/11/2022 - Approvazione e Impegno per € 726.660,00.

Si trasmette, per il seguito di competenza, le osservazioni della Corte dei Conti relative al decreto in oggetto.

Si resta in attesa di conoscere, per il successivo inoltro, i chiarimenti e l'eventuale documentazione integrativa di codesto Dipartimento.

P. IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Renato Vespia)
firmato digitalmente



Roma, 20

*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

Prot. N.º

Risposta al Foglio del
N.º

Alla Corte dei Conti
Ufficio di Controllo sugli atti della
Presidenza del Consiglio dei Ministri, del
Ministero della Giustizia e del Ministero
degli Affari esteri e della cooperazione
internazionale

Per il tramite dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di
regolarità amministrativo-contabile
Pec: ubr@mailbox.governo.it

Rif nota 19 gennaio 2023, prot. Ubracc 995.

OGGETTO: Decreto del 28 novembre 2022, rep. n. 3099, di approvazione e di impegno della
Convenzione con Cidas società cooperativa a.r.l. – Accoglienza diffusa emergenza
ucraina.

In riscontro alla nota a margine segnata, concernente l'oggetto, al fine di consentire la
conclusione della procedura di controllo preventivo di legittimità, si forniscono a seguire i
chiarimenti richiesti .

1) Si allega l'accordo di partenariato con il Comune di **Casalecchio** che, per mero errore
materiale, non risultava trasmesso. (Allegato 1)

2) Per quanto attiene gli accordi di partenariato con gli altri comuni si rappresenta quanto segue.
Alcuni tra i comuni, luogo in cui hanno sede i posti offerti dalla Società Cooperativa Cidas,
partecipano ad unioni di comuni, ai sensi dell'articolo 32, del decreto legislativo 18 agosto 2000,
n. 267, per questa ragione l'Accordo di partenariato è stato sottoscritto con l'Unione di
appartenenza.

Nello specifico:

Comune di Castel Maggiore	Unione Reno Galliera;
Comune di Cesena	Unione Valle del Savio
Comune di Cesenatico	Unione Rubicone e Mare
Comune di Granarolo dell'Emilia	Unione Terre di Pianura
Comune di San Mauro Pascoli	Unione Rubicone e Mare
Comune di Savignano sul Rubicone	Unione Rubicone e Mare.

I suddetti Accordi sono stati tutti trasmessi.

Foglio n. 2

Analogamente, i comuni di **Collecchio** e **Traversetolo** partecipano all'Unione montana Appennino Parma Est, nel cui ambito, come comunicato dall'Ufficio di Piano Distretto Sud-Est con nota prot. n. 988 del 23 gennaio 2023 (Allegato 2), l'Ufficio di Piano è autorizzato a sottoscrivere accordi per nome e per conto dei comuni parte del Distretto Sud Est appartenenti all'Unione montana stessa.

L'Accordo con l'Ufficio di Piano – Distretto Sud Est è stato trasmesso.

3) Si conferma che la società cooperativa Cidas a.r.l ha già stipulato apposita garanzia fideiussoria prevista dall'articolo 5 della Convenzione, per un valore pari al 30% dell'importo complessivo della Convenzione stessa, nonostante comunque, ai sensi dell'articolo 10 dell'Avviso, la medesima garanzia fideiussoria vada presentata contestualmente alla richiesta di anticipo.

Nell'auspicio di aver fornito i chiarimenti richiesti, si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro circa l'ulteriore iter del provvedimento.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Servizio 2 - Riscontro atti centri n. 6,9,11,13,14 E 17

ALLA CORTE DEI CONTI

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del
Consiglio dei Ministri, del Ministero della giustizia e
del Ministero degli affari esteri

Via A. Baiamonti, 25

00195 - R O M A

OGGETTO: Risposta rilievo prot. Corte dei conti n. 2246/17.01.2023 - Decreto del 28 novembre 2022, rep. n. 3099, di approvazione e di impegno della Convenzione con Cidas società cooperativa a.r.l. - Accoglienza diffusa emergenza Ucraina.

Con riferimento al rilievo formulato per il provvedimento in oggetto, si trasmette la documentazione integrativa fornita dal Dipartimento della protezione civile.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO

(Dott. Renato Vespia)

firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero REP. 3099 del 28/11/2022, con oggetto PRESIDENZA - Decreto convenzione CIDAS Società Cooperativa A .R.L. - Accoglienza diffusa Ucraina del 02/11/2022 - Approvazione e Impegno per € 726.660,00. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0059176 - Ingresso - 15/12/2022 - 15:59 ed è stato ammesso alla registrazione il 31/01/2023 n. 357 con la seguente osservazione:

Si registra il Dpcm 28 novembre 2022, di approvazione della convenzione del 2 novembre 2022, stipulata con la CIDAS, società cooperativa a r.l., finalizzata all'accoglienza diffusa di profughi dall'Ucraina (impegno di € 726.660), prendendo atto che, a seguito di rilievo, il competente Dipartimento ha, da un lato prodotto, una convenzione di partenariato non allegata in origine e, dall'altro, confermato che la società cooperativa affidataria ha stipulato l'apposita garanzia fideiussoria prevista dall'articolo 5 della convenzione (costituente un obbligo, in base alla regolamentazione di riferimento, solo in caso di istanza di anticipo sul corrispettivo contrattuale).

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 2 - Riscontro atti centri n. 6,9,11,13,14 E 17

AL Dipartimento della Protezione Civile
Via Vitorchiano, 4
00189 - Roma

OGGETTO: Convenzione CIDAS Società Cooperativa A R.L. - Accoglienza diffusa Ucraina
del 02/11/2022 - Approvazione e Impegno per € 726.660,00.

Si invia l'attestazione digitale con la quale la Corte dei conti comunica
che il provvedimento in oggetto è stato ammesso alla registrazione con osservazioni.

P. IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Renato Vespia)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Convenzione con CIDAS Società Cooperativa A R.L. Impresa Sociale per lo svolgimento dell'attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto, ai sensi dell'Avviso dell'11 aprile 2022.
Decreto di approvazione e di impegno.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTO** il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante *“Disciplina della proroga degli organi amministrativi”*;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni*;
- VISTA** la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- VISTO** il decreto legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1 recante *“Codice della protezione civile”* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante *“Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2018, recante *“Modifiche al Regolamento di autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, adottato con DPCM 22 novembre 2010”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2019, recante *“Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 28 aprile 2021, registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 2021, al n. 1146, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile a far data dal 15 giugno 2021;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, visto e annotato al n. 628 in data 26 febbraio 2021 dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato dalla Corte dei Conti al n. 474 in data 1 marzo 2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Fabrizio CURCIO, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 26 febbraio 2021 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- RILEVATO** che con il sopra richiamato D.P.C.M. del 26 febbraio 2021 all'Ing. Fabrizio CURCIO, Capo del Dipartimento della protezione civile, è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 "Protezione Civile" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013 n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190*";
- VISTO** il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante "*Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";
- VISTO** il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
- VISTA** la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante "*Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*";
- VISTA** la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 recante: "*Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina*", approvato in via definitiva in data 31 marzo 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28, ed in particolare l'articolo 5-*quater* inserito in sede di conversione, con cui sono state integrate nel testo del provvedimento le disposizioni precedentemente previste dall'articolo 3 del decreto-legge 28 febbraio 2022, n. 16, ora abrogato;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto, come integrata dalle risorse finanziarie stanziare con delibera del Consiglio dei ministri del 17 marzo 2022;
- VISTA** la decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio dell'Unione Europea del 4 marzo 2022 che accerta l'esistenza di un afflusso massiccio di sfollati dall'Ucraina ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 2001/55/CE e che ha come effetto l'introduzione di uno speciale regime di protezione temporanea;
- VISTO** il decreto legge 21 marzo 2022 n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022 n.51, recante "*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*", con particolare riferimento all'art. 31 concernente il coordinamento delle attività di assistenza e accoglienza;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2022 recante "*Misure di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina in conseguenza degli eventi bellici in corso*" che ha regolato, tra l'altro, le modalità per la richiesta di permesso di soggiorno per protezione temporanea;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 881, del 29 marzo 2022, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"*;
- VISTO** in particolare l'art. 1 della suddetta OCDPC che in considerazione dell'esigenza di integrare, in via di somma urgenza, le misure di assistenza e di accoglienza ordinariamente previste, demanda al Dipartimento della protezione civile, sentiti il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia, il compito di pubblicare uno o più avvisi per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse di rilievo nazionale, rivolti ad Enti del Terzo settore, ai Centri di servizio per il volontariato, agli enti e alle associazioni iscritte al registro di cui all'art. 42, del d.lgs. n. 25 luglio 1998, n. 286 e agli enti religiosi civilmente riconosciuti, per lo svolgimento anche in forma aggregata di attività di accoglienza diffusa sul territorio nazionale a beneficio delle persone richiedenti la protezione temporanea derivante dalla decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio dell'Unione Europea del 4 marzo 2022;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento dell'11 aprile 2022 n. 969 con il quale è stato indetto l'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto ai sensi dell'art. 1 dell'OCDPC n. 881 del 29 marzo 2022 ed è stata nominata quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la dott.ssa Immacolata Postiglione, Vice Capo Dipartimento della protezione civile;
- VISTO** l'*"Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto"*, pubblicato in data 11 aprile 2022, sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e, in data 15 aprile 2022, sulla Gazzetta della Repubblica Italiana;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento del 22 aprile 2022, rep. n. 1086, con il quale è stata istituita la Commissione di valutazione delle manifestazioni di interesse per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto, per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione di cui al § 5 e del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle manifestazioni di interesse di cui al § 6 del citato Avviso;
- VISTA** la manifestazione di interesse presentata da CIDAS Società Cooperativa A R.L. Impresa Sociale assunta al protocollo al n. 17548 in data 23.04.2022;
- VISTA** la nota del Responsabile del procedimento prot. n. UCRAINA/19463 del 5 maggio 2022 con la quale sono stati trasmessi gli esiti dell'attività della Commissione di valutazione delle manifestazioni di interesse in argomento;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento del 6 maggio 2022, rep. n. 1200, pubblicato in pari data sul sito istituzionale del Dipartimento e in data 9 maggio 2022 sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il quale sono stati



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

individuati i soggetti da convenzionare, tra cui è compreso la predetta CIDAS Società Cooperativa A R.L. Impresa Sociale;

VISTO l'atto Rep. n. 1444 – Racc. n. 1209 del 19/05/2022, con la quale CIDAS Società Cooperativa A R.L. Impresa Sociale, GULLIVER Società Cooperativa Sociale, BETWEEN Cooperativa Sociale-Impresa Sociale, CIAC ONLUS, DIALOGOS Società Cooperativa Sociale, STRADE BLU Società Cooperativa Sociale, REFUGEES Welcome Italia ONLUS, DIMORA D'ABRAMO Cooperativa Sociale e di Solidarietà, si sono costituiti in Associazione Temporanea di Scopo;

TENUTO CONTO che la presenza delle persone in fuga dall'Ucraina si concentra principalmente in alcune aree territoriali del Paese, e che, pertanto, si è ritenuto di ridurre i posti di accoglienza escludendo quelli offerti nelle Regioni Calabria, Siciliana e Basilicata, che, allo stato attuale, non registrano presenze negli alberghi e nelle strutture ricettive;

CONSIDERATO che CIDAS Società Cooperativa A R.L. Impresa Sociale, che pur avendo acquisito la prevista nota di intenti, non è riuscita a stipulare l'Accordo di partenariato con i Comuni di Longiano e Gambettola;

VISTI gli Accordi di partenariato sottoscritti tra CIDAS Società Cooperativa A R.L. Impresa Sociale e i Comuni di Argenta, Bertinoro, Bologna, Casavecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Cento, Cesena, Cesenatico, Collecchio, Ferrara, Fidenza, Fontanellato, Forlì, Forlimpopoli, Gatteo, Granarolo, dell'Emilia, Imola, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio nell'Emilia, Rimini, Salsomaggiore, San Lazzaro di Savena, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Sissa Trecasali, Traversetolo, nonché con L'unione dei Comuni di Rubicone e Mare;

CONSIDERATO che in sede di conversione del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, il nuovo testo dell'articolo 31, ha previsto che il Dipartimento possa sottoscrivere le Convenzioni in argomento *“con soggetti che dimostrino, oltre ai requisiti previsti, l'insussistenza in capo alle persone fisiche che stipulano le convenzioni, in proprio o in nome o per conto di soggetti giuridici, nonché dei componenti degli organi di amministrazione dei soggetti stipulanti, di sentenze definitive di condanna o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per delitti non colposi e l'insussistenza di processi penali pendenti per i reati, tentati o consumati, previsti dall'articolo 80, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dall'articolo 12 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, dall'articolo 3 della legge 20 febbraio 1958, n. 75, dal libro II, titolo XII, capo III, sezione I, del codice penale, dagli articoli 575, 582, nelle forme aggravate di cui all'articolo 583, 583-bis, 583-quinquies, 584, 591, 605, 609-bis, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies e 613-bis del codice penale, nonché delle cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'articolo 67 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;*

VISTE le dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., dai soggetti proponenti e dai soggetti associati e partner con i moduli all'uopo predisposti;

CONSIDERATO che sono state esperite le verifiche del possesso dei requisiti degli enti associati e partners, in conformità alla legislazione vigente;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTA** la nota del 04/07/2022, prot. n. 29484, con la quale il CIDAS Società Cooperativa A R.L. Impresa Sociale ha trasmesso la previsione dei costi, per il periodo 01.07.2022 – 31.12.2022, relativa ai contributi per ciascuna macro-area di cui al § 2 del citato Avviso;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento del 16 maggio 2022, n. 1292 di rep., con il quale il Dott. Gaetano MIGNONE, Coordinatore del Servizio trattamento economico del Dipartimento della protezione civile, è stato delegato alla stipula delle Convenzioni per lo svolgimento dell'attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto, ai sensi dell'Avviso dell'11 aprile 2022;
- VISTA** la Convenzione sottoscritta dal CIDAS Società Cooperativa A R.L. Impresa Sociale, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, la Conferenza delle Regioni e delle province Autonome, l'Associazione nazionale dei Comuni italiani e dal Dipartimento della protezione civile in data 02 novembre 2022 per lo svolgimento dell'attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto, ai sensi dell'Avviso dell'11 aprile 2022, nella quale sono stati previsti n. 367 posti disponibili per un rimborso pro capite di euro 33.00 al giorno, per 60 giorni, pari ad euro 726.660,00;
- CONSIDERATO** che l'Associazione/Ente ha adempiuto agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" come modificata dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187;
- VISTO** il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, in particolare l'art. 31, comma 3, con il quale è stata autorizzata la spesa di euro 348.000.000,00 per far fronte alle attività di accoglienza, soccorso e assistenza – sul territorio nazionale – della popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- RAVVISATA** la necessità di provvedere all'approvazione della Convenzione in argomento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa a valere sul competente capitolo 976 del bilancio dipartimentale, che presenta la necessaria disponibilità;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni di cui alle premesse, è approvata la Convenzione sottoscritta dal CIDAS Società Cooperativa A R.L. Impresa Sociale, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, la Conferenza delle Regioni e delle province Autonome, l'Associazione nazionale dei comuni italiani e dal Dipartimento per la protezione civile in data 02 novembre 2022, per lo svolgimento dell'attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto, ai sensi dell'Avviso dell'11 aprile 2022



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Articolo 2

È impegnato in favore del CIDAS Società Cooperativa A R.L. Impresa Sociale per l'importo complessivo di € 726.660,00 (settecentoventiseimilaseicentossanta/00).

L'onere di cui sopra è posto a carico del capitolo 976 "Spese destinate ad assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale", piano gestionale 1, del centro di responsabilità n. 13 "Protezione Civile" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Servizio 2 - Riscontro atti centri n. 6,9,11,13,14 E 17

ALLA CORTE DEI CONTI

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del
Consiglio dei Ministri, del Ministero della giustizia e
del Ministero degli affari esteri

Via A. Baiamonti, 25

00195 - R O M A

e, per conoscenza:

AL Dipartimento della Protezione Civile

Via Vitorchiano, 4

00189 - Roma

OGGETTO: Convenzione CIDAS Società Cooperativa A .R.L. - Accoglienza diffusa Ucraina del
02/11/2022 - Approvazione e Impegno per € 726.660,00.

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, il provvedimento in oggetto firmato
digitalmente corredato dei relativi allegati.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO

(Dott. Renato Vespia)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ACCORDO di PARTENARIATO

per la disciplina delle attività di accoglienza diffusa

ai sensi dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 881/2022

tra

C.I.D.A.S. SOC. COOP. A R.L. IMPRESA SOCIALE con sede legale a Ferrara (FE), Via Bologna n. 389, codice fiscale e partita IVA 00463980383, nella persona del suo Presidente e Legale Rappresentante Bertarelli Daniele, nato a Jolanda di Savoia (FE) il 21/08/1958, soggetto proponente capofila in qualità di ente mandatario della costituenda A.T.S. composta da :

C.I.D.A.S. SOC. COOP. A R.L. IMPRESA SOCIALE con Sede Legale a Ferrara (FE), Via Bologna n. 389, codice fiscale e partita IVA 00463980383, mandataria;

DIALOGOS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE con Sede Legale in Via Angioletto Focaccia 7, Forlì (FC) Codice Fiscale e partita IVA: 92036560404, mandante;

GULLIVER SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE con Sede Legale in Via Galileo Galilei n. 168, Modena (MO) Codice Fiscale e partita IVA: 02370870368, mandante;

REFUGEES WELCOME ITALIA ONLUS con Sede Legale in Via Agnello, 18, Milano (MI) Codice Fiscale e partita IVA 97737630158, mandante;

CIAC – Centro Immigrazione Asilo Cooperazione internazionale di Parma e Provincia Onlus con Sede Legale in Viale Toscanini 2/a, Parma (PR) Codice Fiscale e partita IVA: 92109830346, mandante;

BETWEEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE con Sede Legale in Via Castelvechio n. 23, Savignano sul Rubicone (FC) Codice Fiscale e partita IVA: 04383990407, mandante;

DIMORA D'ABRAMO COOPERATIVA SOCIALE E DI SOLIDARIETÀ- Società Cooperativa con Sede Legale in Via Normandia 26, Reggio nell'Emilia (RE) Codice Fiscale e partita IVA: 01367610357, mandante;

STRADE BLU SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE con Sede Legale in Via Taverna 44/46, Piacenza (PC) Codice Fiscale e partita IVA: 00781270335, mandante;

COMUNE DI PARMA, , con sede in Parma –Strada Repubblica n. 1, qui rappresentato nella persona del Dott. Luigi Squeri, nato a Piacenza il 12.03.1967, codice fiscale SQRLGU67C12G535U, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, il quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente del Settore Sociale incaricato con Decreto Sindacale n. 105/2018 del 04.10.2018 Pg. 207045 a far tempo dal 19.11.2018 come da DD/2018-2980 del 15.11.2018, ed in esecuzione della determinazione dirigenziale n.DD-2022-1249 del 23/05/2022;

RICHIAMATO il D.L. 21 marzo 2022, N. 21, recante MISURE URGENTI PER CONTRASTARE GLI EFFETTI ECONOMICI E UMANITARI DELLA CRISI UCRAINA nel quale all'art. 31 "Coordinamento delle attività di assistenza e accoglienza a seguito della crisi ucraina" si dispone che, nell'ambito delle misure assistenziali previste dall'articolo 4, comma 1, lettera g), del D. Lgs. 7 aprile 2003, n. 85, il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, nei limiti temporali definiti dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 e nel limite delle risorse previste al comma 4, è autorizzato tra l'altro a:

a) definire ulteriori forme di accoglienza diffusa, diverse da quelle previste nell'ambito delle strutture di accoglienza di cui agli articoli 9 e 11 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 142, da attuare mediante i Comuni, gli enti del Terzo settore, i Centri di servizio per il volontariato, gli enti e le associazioni iscritte al registro di cui all'art. 42 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n.286 e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, prevedendo sostanziale omogeneità di servizi e costi con le citate strutture di accoglienza, per un massimo di 15.000 unità;

b) definire ulteriori forme di sostentamento per l'assistenza delle persone titolari della protezione temporanea che abbiano trovato autonoma sistemazione, per la durata massima di 90 giorni dall'ingresso nel territorio nazionale con termine non oltre il 31 dicembre 2022 per un massimo di 60.000 unità.

VISTA l'Ordinanza della Protezione Civile in data 29.03.2022 N. 881 recante ULTERIORI DISPOSIZIONI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZIONALE, L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE IN CONSEGUENZA DEGLI ACCADIMENTI IN ATTO NEL TERRITORIO DELL'UCRAINA;

VISTO in particolare l'art. 1 della suddetta OCDPC che in considerazione dell'esigenza di integrare, in via di somma urgenza, le misure di assistenza e di accoglienza ordinariamente previste, demanda al Dipartimento della protezione civile, sentiti il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia, il compito di pubblicare uno o più avvisi per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse di rilievo nazionale, rivolti ad Enti del Terzo settore, ai Centri di servizio per il volontariato, agli enti e alle associazioni iscritte al registro di cui all'art. 42, del d.lgs. n. 25 luglio 1998, n. 286 e agli enti religiosi civilmente riconosciuti, per lo svolgimento anche in forma aggregata di attività di accoglienza diffusa sul territorio nazionale a beneficio delle persone richiedenti la protezione temporanea derivante dalla decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del consiglio dell'Unione Europea del 4 marzo 2022;

RICHIAMATO il Decreto del Capo dipartimento della Protezione civile Prot.n.969 del 11/04/2022 relativo alla pubblicazione dell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli

eventi bellici in atto, sul sito istituzionale del Dipartimento, sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e sulla Gazzetta della Repubblica Italiana fino al 22 aprile 2022;

VISTO l'Avviso allegato al sopracitato Decreto che definisce, tra l'altro, i requisiti di partecipazione, le modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di interesse e prevede la sottoscrizione, con gli enti selezionati, di apposite convenzioni disciplinanti le modalità di erogazione delle attività di accoglienza diffusa, nonché i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto convenzionale, compreso il pieno coinvolgimento dei Comuni sul cui territorio saranno realizzate le misure di accoglienza diffusa previa stipula di accordo di partenariato;

Si conviene quanto segue:

Art. 1 – (Oggetto e finalità dell'Accordo)

1. Il presente accordo è finalizzato a dare accoglienza diffusa ed attività di accompagnamento ai soggetti, di cui al successivo articolo 3, in attuazione dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 881/2002 e dell'Avviso richiamato in Premessa.
2. Oggetto del presente accordo è lo svolgimento delle misure di accoglienza diffusa e le misure di accompagnamento per l'integrazione e per l'autonomia delle persone sfollate, di cui al paragrafo 2 dell'Avviso pubblicato dal Dipartimento della Protezione Civile, indicato in Premessa, che – pur non allegato al presente accordo – è da intendersi parte integrante dello stesso.

Art. 2 – (Soggetti beneficiari e durata dell'accoglienza diffusa)

1. Il presente accordo è rivolto ad un numero complessivo di soggetti beneficiari pari a 45
2. La durata delle attività di accoglienza diffusa terminerà alla data del 31 dicembre 2022, salvo diversa previsione da parte del Dipartimento della Protezione Civile.
3. Al termine del periodo di accoglienza di cui al comma 2, in caso di necessità di prolungare l'accoglienza dei beneficiari, ogni attività e intervento, ivi incluso il trasferimento degli stessi presso differente misura alloggiativa, è di competenza degli Enti che sottoscrivono la convenzione nazionale di cui all'avviso di manifestazione d'interesse.

Art. 3 – (Impegni comuni delle Parti)

1. Le Parti con la sottoscrizione del presente accordo assumono gli impegni di comportarsi secondo buona fede e leale cooperazione nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza.
2. Ciascuna Parte, in relazione alle finalità del presente accordo, si impegna a comunicare senza indugio qualsiasi circostanza o informazione, idonea a pregiudicare, rallentare e/o comportare il parziale inadempimento dell'accordo medesimo.

Art. 4 – (Impegni degli Enti accoglienti)

1. Gli Enti con la sottoscrizione del presente accordo assumono i seguenti impegni:
 - a) informare periodicamente e puntualmente il Comune partner delle presenze di beneficiari sul territorio ai fini delle prerogative istituzionali dello stesso.
 - b) individuare e comunicare formalmente il soggetto Capofila responsabile dell'eventuale aggregazione;
 - c) svolgere le attività di accoglienza diffusa e di accompagnamento secondo le modalità e gli indicatori rappresentati in seguito alla firma della convenzione;
 - d) garantire il rispetto della normativa, statale e regionale, generale e di settore, applicabile alle attività di accoglienza diffusa e di accompagnamento, con particolare riguardo alle misure in materia di responsabilità sociale degli enti, di tutela dei diritti dei lavoratori e della sicurezza sui luoghi di lavoro, sulla tracciabilità dei flussi finanziari e in materia di trasparenza e di anticorruzione;
 - e) resta fermo in capo all'Ente l'adempimento di tutti gli obblighi assunti nei confronti del Dipartimento della protezione civile in forza della stipula della convenzione nazionale.

Art. 5 – (Impegni dell'Ente Locale)

1. Il Comune con la sottoscrizione del presente accordo assume i seguenti impegni:
 - a) collaborare con i Commissari delegati, di cui all'Ordinanza richiamata in Premessa, anche per il tramite delle sedi di raccordo istituite a livello regionale (Unità di crisi/Cabine di regia regionali), per il coordinamento delle attività oggetto del presente accordo con le altre forme di accoglienza previste dalla vigente disciplina di settore;
 - b) emanare tempestivamente – ricorrendone i presupposti – le autorizzazioni, i provvedimenti e gli atti, variamente denominati, necessari e/o funzionali alle attività oggetto del presente accordo;

Art. 6–(Risoluzione dell'accordo)

1. Nelle ipotesi di risoluzione della convenzione che verrà sottoscritta tra il Dipartimento della protezione Civile e il soggetto attuatore o di revoca del contributo, stabilite dall'Avviso (parag 12) , più volte richiamato, il presente accordo è da intendersi automaticamente risolto, senza che l'ente locale contesti formalmente agli enti partner del privato sociale l'inadempimento al presente accordo.
2. Il Comune di Parma è manlevato fin da ora da qualsiasi responsabilità per qualsiasi dichiarazione non veritiera resa dal soggetto attuatore o eventuali attività poste in essere dal medesimo soggetto nell'ambito delle attività di accoglienza diffusa, fatta salva ogni azione per il risarcimento di danni subiti.

Art. 7 (Protezione dei dati)

Il Comune di Parma ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni relativi all'accoglienza diffusa, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo. Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione degli effetti dell'Accordo. Il Comune di Parma si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n.101.

Art. 8 (Foro competente)

1. Per tutte le controversie derivanti dal presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Parma.

Art. 9 (Modifiche ed integrazione dell'accordo e norme di rinvio)

1. Il presente accordo potrà essere modificato e integrato sulla base di espressa e concorde volontà delle Parti, fatte salve modifiche automatiche dello stesso, in forza di provvedimenti legislativi e amministrativi sopravvenuti, ai sensi dell'art. 1339 codice civile.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si applicano le disposizioni previste dalla vigente disciplina, statale e regionale, nonché le disposizioni del codice civile in quanto compatibili.

Data

C.I.D.A.S. SOC. COOP. A R.L. IMPRESA SOCIALE (mandataria di costituenda A.T.S.)

Il Presidente

Daniele Bertarelli

firmato digitalmente

COMUNE DI PARMA

Il Dirigente Settore Sociale

Dott. Luigi Squeri

firmato digitalmente